



**dott.ssa Manuela La Via**

dottore commercialista

revisore legale dei conti

Spett.le

COMUNE DI BRENTONICO

PROVINCIA DI TRENTO

Riva del Garda, 21 luglio 2020

lettera anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria

Oggetto: proposta di delibera consigliare di adesione alla convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.P.A. e affidamento incarico per il servizio di riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali per il triennio 2020-2023.

Parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 TUEL.

La sottoscritta, nella sua qualità di Revisore dei Conti del Comune di Brentonico, avendo ricevuto in data 20 luglio 2020 proposta di delibera consigliare inerente adesione alla convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.P.A. e affidamento incarico per il servizio di riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali per il triennio 2020-2023,

#### PREMESSO CHE:

con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 22 gennaio 2008, il Comune di Brentonico ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.A, società preordinata alla riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della società stessa, approvando lo schema di convenzione per la governance e acquisendo n. 375 azioni al valore nominale di 1 euro;

Trentino Riscossioni S.p.A è una società "in house providing" che svolge l'attività prevalente in favore dei soci pubblici e sulle quali i medesimi devono esercitare poteri di controllo "analogo" (a quello esercitato sui propri uffici), mediante l'esercizio congiunto della governance;

Il legislatore provinciale, nell'ambito dell'attività di regolazione sulle società pubbliche, con la duplice finalità di adeguamento al quadro nazionale ("Riforma Madia") e di efficientamento della spesa pubblica e dello strumento societario, è da ultimo intervenuto con l'articolo 7 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19;

In attuazione della riforma, con deliberazione n. 1867 di data 16 novembre 2017, la Giunta provinciale è intervenuta con riferimento alle società titolari di affidamento diretto e che, partecipate in via maggioritaria dalla Provincia, risultano congiuntamente controllate anche dagli enti locali. Si tratta, quindi, delle società che rispondono all'istituto di matrice europea dell'inhouse providing, che svolgono l'attività prevalente in favore dei soci pubblici affidanti e



**dott.ssa Manuela La Via**

dottore commercialista

revisore legale dei conti

sulle quali gli enti pubblici partecipanti devono esercitare poteri di controllo “analogo” (a quello esercitato sui propri uffici), con l’esercizio congiunto della “governance” della società per assicurare l’esercizio dello stesso;

Rientra in tale fattispecie, assurgendo al ruolo di “società di sistema”, anche Trentino Riscossioni S.p.A. quale entità in house preordinata alla riscossione delle entrate e alla gestione della liquidità del sistema pubblico;

La citata deliberazione n. 1867 del 16 novembre 2017 ha approvato uno schema di convenzione tipo, su cui il Consiglio delle Autonomie Locali si è espresso favorevolmente nella seduta del 15 novembre 2017, procedendo alla riformulazione dello schema generale di convenzione per la “governance” di società provinciali partecipate dagli enti locali quali società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”. La medesima deliberazione ha demandato al dipartimento competente di promuovere l’affinamento dello schema generale, che comunque costituisce il contenuto minimo indispensabile, per l’adozione dello schema di convenzione specifica per ciascuna società tramite deliberazione della Giunta provinciale e la relativa sottoscrizione, procedendo alla definizione delle condizioni generali di Servizio;

Le modifiche introdotte nel nuovo schema di governance riguardano in particolare l'esercizio congiunto dei poteri di direttiva, di indirizzo e di controllo nei confronti della società, nonché l'esercizio dei poteri di socio derivanti dal possesso delle azioni. In base a quanto dispone la normativa comunitaria e la L.P. 3/2006 tale potere è esercitato tramite la costituzione di un organo nel quale sono rappresentati tutti gli enti titolari del servizio, al fine di porre in essere un meccanismo di governance grazie al quale ciascun ente socio possa svolgere nei confronti della società poteri sostanzialmente analoghi a quelli che l'ente medesimo può esercitare nei confronti delle strutture da esso direttamente dipendenti;

Con deliberazione n. 883 di data 14 giugno 2019, la Giunta provinciale ha quindi approvato lo schema di convenzione per la governance DI Trentino Riscossioni SpA;

È conseguentemente necessario procedere all'approvazione e alla sottoscrizione, da parte del Comune di Brentonico, della convenzione per la governance della società Trentino Riscossioni S.p.A., ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera B), della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e relative Condizioni generali di servizio con annessa tabella riparto azioni, secondo lo schema allegato alla deliberazione;

Si deve inoltre procedere con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio e poiché Trentino Riscossioni è una società in house, si procede all’affidamento dell’incarico a trattativa privata diretta in deroga agli strumenti telematici di acquisto di beni e servizi, ai sensi dell’articolo 5 del Nuovo codice dei contratti D. Lgs. 50/2016;

Ai sensi dell’articolo 192 del D.L.gs. n. 50/2016 e s.m., recante Codice dei contratti pubblici, prima di procedere agli affidamenti di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in



**dott.ssa Manuela La Via**

dottore commercialista

revisore legale dei conti

regime di concorrenza, la stazione appaltante effettua preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta della società in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

E' stata rilevata la convenienza economica della Società, in quanto da un monitoraggio esercitato da Comuni più grandi quale il Comune di Trento, si evidenzia come essa offra condizioni mediamente più vantaggiose rispetto a quanto proposto dal mercato e, comunque, sempre in linea con quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 112/1999.

E' stato infine valutato lo schema di Contratto di Servizio finalizzato a disciplinare l'affidamento delle attività e delle funzioni da parte degli Enti Locali alla Società medesima e soprattutto gli artt. 2 e 2bis di tale schema i quali illustrano puntualmente i servizi forniti dalla Società e le modalità amministrative, tributarie e tecnico – informatiche della loro effettuazione e fornitura. Da tale documento emerge che la gamma dei servizi resi (comunque connessi alle funzioni base di accertamento, liquidazione e riscossione, sia ordinaria che coattiva) è tale da coprire (su richiesta del Comune) l'intera procedura amministrativa connessa all'esercizio delle funzioni in materia di entrate tributarie e patrimoniali;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore

ESPRIME

il proprio **parere favorevole** alla proposta Consiglio Comunale di adesione alla convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.P.A. e affidamento incarico per il servizio di riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali per il triennio 2020-2023.

Il revisore del conto  
dott.ssa Manuela La Via

